

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE E MISURAZIONE DEI
RISULTATI DELLA FORMAZIONE.**

Buone pratiche e casi di studio in Fondoprofessioni

Giovedì 14 novembre 2024

dalle ore 10.30 alle ore 14.00

Il caso di studio dell'Avviso 07/23: un modello sperimentale

*Rita Porcelli Responsabile gruppo di ricerca Atlante del Lavoro e analisi delle
competenze presso Inapp*

Premessa

Cosa sappiamo sullo scenario nazionale attuale e sulle sfide future ...

L'Italia si trova di fronte a carenze di competenze (*skills shortages*), deficit (*skills gaps*) e difficoltà nell'allineare domanda e offerta (*skills mismatch*). Tutto ciò rende prioritario rafforzare l'apprendimento permanente e integrarlo con le politiche del lavoro e dello sviluppo economico.

Misure a supporto

Strumenti come il Programma GOL, il Sistema Duale, il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNCT) e il Fondo Nuove Competenze (FNC) mirano a sostenere le transizioni digitali ed ecologiche delle imprese, creando nuove opportunità formative e occupazionali per ridurre il disallineamento delle competenze.

Il decreto del 30 marzo 2024 aggiorna il Piano Nuove Competenze, fissando obiettivi strategici quali:

- un maggiore coinvolgimento del settore privato nella pianificazione e realizzazione della formazione.
- il riconoscimento esteso della formazione sul lavoro e delle microcredenziali tramite metodi di apprendimento innovativi.
- lo sviluppo di strumenti per l'analisi del mercato del lavoro e il monitoraggio degli effetti della formazione finanziata.

L'utilizzo dell'Atlante del Lavoro e del Repertorio delle Qualificazioni nell'ambito della formazione continua

L'esperienza progettuale di Fondoprofessioni è un punto di riflessione cruciale, sia per il contesto storico in cui si inserisce, sia per l'importanza strategica del "ciclo" delle competenze per tutti i fondi interprofessionali.

Su cosa abbiamo lavorato? Quali le premesse di metodo e di approccio?



Portabilità e spendibilità delle competenze

È fondamentale, come ulteriormente evidenziato dal decreto del 9 luglio 2024. Tuttavia, nonostante i fondi interprofessionali abbiano recepito le linee guida europee e la Circolare ANPAL n.1/2018, ci sono ancora difficoltà operative

Cambio di approccio culturale

È necessario un cambio di visione verso il lavoro e la formazione. Diventa sempre più necessario puntare sull'empowerment individuale sia attraverso la formazione continua, ma anche su approcci personalizzati e inclusivi che accompagnino le persone durante tutta la vita lavorativa

Il 'sistema' informativo di Atlante

- **Individua un linguaggio comune:** favorisce la comunicazione tra **contesti di apprendimento** e la formazione continua, sostenendo la validazione e certificazione delle competenze.
- **Favorisce un approccio sistemico:** rende possibile un dialogo funzionale e costante tra lavoro e formazione, fondandosi sul principio che **l'apprendimento avviene durante ogni attività lavorativa.**
- **Riduce l'imprevedibilità:** **permette di analizzare in modo integrato gli elementi educativi propri e insiti nei processi produttivi** per favorire la crescita personale e professionale.
- **Favorisce processi di valorizzazione delle competenze:** **rende comparabili le competenze** acquisite in contesti formali, non formali e informali, con le esigenze del mercato del lavoro.
- **Favorisce un approccio alla progettazione micro modulare e flessibile:** consente la progettazione di **percorsi formativi personalizzati.**
- **Crea i contesti di riferimento per i processi di messa in trasparenza delle competenze:** la **referenziazione agli obiettivi di apprendimento e ai learning outcome** facilita la comparazione nazionale e internazionale e la trasparenza delle competenze acquisite.

I percorsi di navigazione del “sistema” Atlante: specificità nella sua consultazione

Dinamismo della consultazione: l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, sebbene consultabile in modo sequenziale tramite schede ed elenchi, è caratterizzato da una consultazione dinamica che permette varie opzioni d'uso, rendendolo uno strumento utile e in continua evoluzione.

Approccio organizzativo: la struttura dell'Atlante incoraggia una visione organizzativa basata sui processi, opponendosi alla frammentazione delle competenze e favorendo una maggiore agilità e innovazione organizzativa, nonché la valorizzazione di un ampio patrimonio di apprendimenti.

VANTAGGI per

- *Impresa:* l'ADA aiuta a individuare le aree di attività (formazione) su cui investire
- *Lavoratori/rici:* strumento per individuare le competenze acquisite e quelle da sviluppare

Progettazione formativa

La progettazione può originare da competenze specifiche del Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR) o da risultati attesi delle ADA in termini di bisogni formativi, con successiva micro-progettazione basata su una successiva contestualizzazione dei contenuti di Atlante

Schede di caso:

- offrono descrizioni dettagliate di come le competenze vengono esercitate nei contesti specifici
- includono metodi, tecniche e strumenti utilizzati, utili per identificare temi di progettazione formativa
- contengono risorse di supporto per la valutazione, garantendo rappresentatività e significatività nella valutazione delle competenze

I numeri dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

| PROCESSI DI LAVORO | SEQUENZE DI PROCESSO | AREE DI ATTIVITÀ | ATTIVITÀ | RISULTATI ATTESI | CASI ESEMPLIFICATIVI | SCHEDE DI CASO |
|--------------------|----------------------|------------------|----------|------------------|----------------------|----------------|
| 88 | 278 | 954 | 7248 | 2459 | 10259 | 450 |

1200 codici Ateco
823 codici CP che contengono circa 6000 voci esemplificative

I numeri sulle qualificazioni e/o singole competenze che contiene
Le professioni regolamentate che aggrega secondo logica SEP
Infine saranno aggiunti più di 3000 codici ESCO IN FUTURO

- **I NUMERI DI ATLANTE SONO IMPORTANTI, A TESTIMONIANZA DI UN COMPLESSO INSIEME DI RISORSE INFORMATIVE CHE HANNO PIÙ FINALITÀ D'USO.**
- **COME OGNI RISORSA INFORMATIVA PUÒ ESSERE LETTA SIA IN PROFONDITÀ SIA IN AMPIEZZA.**
- **L'ESTENSIONE DEI CONTENUTI ATTUALMENTE PRESENTI NELL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI È DESTINATO A CRESCERE.**

La 'geometria' dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

Il capitale informativo dell'Atlante consente di sviluppare un raccordo importante tra i vari sistemi dell'apprendimento permanente. Ecco perché oggi possiamo parlarne in chiave **geometrica**.

**UNO SPAZIO NON SOLO DESCRITTIVO
MA DI DISEGNO E COSTRUZIONE DI RELAZIONI**

Così come nella geometria è necessario che ci sia uno spazio nel quale porre, cioè immaginare di porre delle figure, è altrettanto importante che ci sia un pensiero, o una mente capace di riflettere su di esse.

Stressando questa metafora è come dire che quello che è importante non sono le proprietà dei contenuti, le loro dimensioni in termini di ampiezza e profondità, ma le potenziali forme e figure che è possibile creare (immaginare) combinando le competenze delle persone nei loro contesti reali di esercizio e di vita organizzativa.

Le potenziali combinazioni e relazioni tra i contenuti di Atlante stanno a dimostrare la sua efficacia d'uso nei vari contesti operativi e anche la sua connotazione evolutiva.

Le logiche d'uso dei contenuti di Atlante

**Quali sono le proprietà di queste 'figure' che ci interessano quando ci avviciniamo ad Atlante?
Di quali dimensioni sono composte?**

Potremmo dire in sintesi che sono fatte di competenze e ciò che le riguarda e ci riguarda sono le loro trasformazioni, ovvero il modo e la misura con cui si formano ed evolvono, ovvero i nostri apprendimenti.

Le loro proprietà non cambiano, come dire che l'unità di misura (conoscenze, abilità e risorse psicosociali) sono sempre quelle, ma cambia la forma, anche il colore, la complessità.

Ci sono principi in geometria che dimostrano che una figura geometrica può essere deformata in maniera tale da assumere una conformazione alquanto diversa da quella iniziale, e tuttavia rimanere equivalente a se stessa, conservando la stessa base e la medesima altezza.

Prendere quindi in considerazione la "geometria" dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni aiuta a comprenderne gli usi possibili e a potenziarne, grazie alle interazioni che si potranno attivare con INAPP, le possibilità di sviluppo future

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

r.porcelli@inapp.gov.it